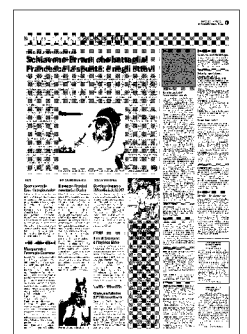


Rassegna del 04/05/2011

GAZZETTA DELLO SPORT - Arco. Azzurri in Coppa - gu.l.g.	1
CORRIERE DELLO SPORT - Roma 2020, delibera bipartisan entro l'estate - f.fa	2
RESTO DEL CARLINO - Intervista ad Enzo Donald Mularoni - La Russia chiama Del Conca "E' il nostro primo oro del 2014" - Ropa Andrea	3
NUOVA SARDEGNA - La Federazione tiro con l'arco cerca baby talenti in Sardegna - Fresu Fabio	5

ARCO

AZZURRI IN COPPA (gu.l.g.) Esordio degli azzurri in coppa del Mondo a Parenzo (Cro), altra tappa di avvicinamento ai Mondiali di Torino di luglio valevoli per il pass a Londra 2012. Nell'olimpico, Galiazzo-Kosy (Ung), Frangilli-Dancov (Aze), Nespoli-Baasanjav (Mng) e Di Buò-Vivas Alcala (Mes). Il trio Galiazzo, Frangilli, Nespoli agli ottavi con la Germania. Tra le donne Valeeva 4ª in qualifica con 1335 punti è ai sedicesimi, Tonetta 13ª con 1312, e ancora Lionetti-Moraga (Cil) e Tomasi-Indrakova (R.Cec). Valeeva, Tomasi e Tonetta agli ottavi con la Bielorussia e nella prova a squadre miste Galiazzo-Valeeva agli 1/8 con la Turchia.



OLIMPIADI

Roma 2020, delibera bipartisan entro l'estate

ROMA - «La delibera che sarà pronta tra circa dieci giorni e andrà in Assemblea capitolina tra maggio e giugno per formalizzare la candidatura di Roma all'Olimpiade del 2020». Lo ha detto il sindaco di Roma Gianni Alemanno a margine della presentazione del Golden Gala che si svolgerà a Roma il 26 maggio. Accelererà così l'iter olimpico del comitato promotore guidato da Mario Pescante. Per il sindaco il documento servirà a «stanziare le risorse necessarie da parte del Comune e consentire di mettere in moto il meccanismo ufficiale». «Mi auguro - ha aggiunto - che sia una delibera votata all'unanimità e per questo sono in corso i contatti con tutti i gruppi politici. Poi la palla passerà al Parlamento che dovrà votare, probabilmente entro l'estate, sia alla Camera che al Senato perché ci sia il pieno sostegno a questa candidatura. Entriamo quindi nel vivo degli atti ufficiali e sostanziali per la corsa di Roma ai Giochi del 2020».

La promozione della candidatura olimpica passa anche dall'Olimpico di Roma, sulla cui pista il 26 maggio sfileranno le stelle dell'atletica mondiale. «Questo evento può rafforzare la candidatura di Roma - ha commentato il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi - All'Olimpico ci saranno molti membri del Cio e sia l'organizzazione che l'afflusso del pubblico contribuiranno ad arricchire l'immagine della nostra candidatura».

Sia Alemanno che Pagnozzi concordano che, al di là di un progetto credibile e di impianti sportivi, il successo di una candidatura passa anche attraverso la crescita di cultura sportiva di una città e il suo coinvolgimento nel sogno olimpico.

f. fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Russia chiama Del Conca «E' nostro il primo oro del 2014»

L'ad Mularoni: realizzeremo le strutture per le olimpiadi di Sochi

Andrea Ropa
■ RIMINI

DEL CONCA vince la prima medaglia d'oro azzurra alle olimpiadi invernali di Sochi 2014. L'azienda ceramica riminese, infatti, è stata chiamata in Russia per contribuire alla realizzazione delle grandi strutture predisposte ad accogliere gli atleti. In questi giorni sta fornendo i materiali per il prestigioso Rus Resort, un complesso del valore di oltre 40 milioni di euro situato sulle rive del mar Nero, che occupa una superficie di 220mila metri quadri al centro di un grande parco tropicale. Per Del Conca si apre così un business che nei prossimi tre anni potrebbe portare il fatturato in Europa dell'Est a superare i 7 milioni. «Per i russi — spiega Enzo Donald Mularoni, amministratore delegato di Del Conca — le olimpiadi di Sochi, città gemellata con Rimini, rappresentano una vetrina importante per dimostrare la loro capacità organizzativa in un momento di grande crescita economica, grazie alle alte quotazioni dell'energia di cui la Federazione Russa è fra i principali esportatori mondiali. Perciò ci tengono a fare le cose per bene e con gusto. Ecco perché hanno chiamato anche noi».

L'evento del 2014 potrebbe essere il cavallo di Troia per aprire il vostro export al grande mercato russo...

«Certo, il 'progetto Sochi', che richiederà un investimento totale di oltre 12 miliardi di dollari, è solo una parte di un più ampio disegno dell'amministrazione federale di dotare la Russia — dal Baltico al mar Nero fino al Pacifico — di strutture ricettive di livello europeo, in grado di arginare il flusso del turismo russo all'estero, che sottrae valuta al Paese, e di attirare turisti stranieri. Per noi, dunque, si aprono scenari estremamente promettenti».

A tirare la volata all'export Del Conca ci sono anche altri mercati, primi fra tutti quello

turco e quello tedesco...

«A Istanbul abbiamo ottenuto l'incarico di fornire i materiali ceramici di rivestimento per il Demiroren Shopping Mall, imponente complesso con quasi 30mila metri quadri di gallerie commerciali del valore di circa 60 milioni di euro, in costruzione nel quartiere storico di Beyoglu. Pensiamo che questa fornitura rappresenti solo l'inizio di una collaborazione dagli importanti sviluppi, e di un deciso rafforzamento della nostra presenza in Turchia».

E in Germania?

«Quello tedesco è un mercato che ci sta dando grandi soddisfazioni, cresciuto del 10% nel 2010. A Monaco abbiamo partecipato a due importanti realizzazioni in quanto siamo stati capaci di fornire piastrelle che uniscono l'alto contenuto estetico alla grande qualità. Grazie anche a queste nuove commesse, il turnover 2011 del mercato di lingua tedesca dovrebbe superare quota 15 milioni».

Un traguardo importante, raggiungibile anche grazie alla recente approvazione da parte della Commissione Ue di dazi d'importazione sulle piastrelle di produzione cinese...

«In generale, sono contrario alle barriere protettive dei mercati. Quello di Bruxelles, però, è un intervento giusto e doveroso, che metterà finalmente un freno alla massiccia azione di dumping operata da alcuni produttori asiatici, che vendevano i loro prodotti in Europa a prezzi stracciati e, qualche volta, addirittura sottocosto. Si tratta di una pratica scorretta che la Ue ha finalmente deciso di

contrastare».

Quali saranno i vantaggi per le industrie europee del settore ceramico?

«Essenzialmente l'affermazione di regole in grado di riportare la competizione ad armi pari. In questo modo saranno premiati gli sforzi fatti soprattutto dai produttori italiani per assicurare standard qualitativi molto elevati, nel rispetto delle norme più rigorose di tutela dell'ambiente e del lavoro. Sforzi che, ovviamente, comportano costi maggiori rispetto ai competitor asiatici».

“ DAZI UE ANTIDUMPING

«Un intervento doveroso che metterà un freno ad alcuni produttori asiatici che vendevano in Europa a prezzi stracciati»



I NUMERI

124

MILIONI DI EURO

E' il fatturato 2010 del gruppo Del Conca. Per il 2011 si prevede un lieve incremento a quota 129 milioni di euro, grazie soprattutto al mercato dell'Est Europa, in aumento dell'11%

490

ADDETTI

Sono i dipendenti di Del Conca nei tre poli industriali : Ceramica Del Conca Spa (San Clemente - Rimini); Ceramica Faetano Spa (Repubblica di San Marino); Pastorelli Spa (Savignano sul Panaro - Modena)

15

MILIONI

E' la produzione annua, in metri quadrati, di ceramiche Del Conca. Il mercato internazionale assorbe circa il 65% del prodotto. Il 50% dell'export è destinato agli Stati Uniti

La Federazione tiro con l'arco cerca baby talenti in Sardegna

SASSARI. Giovani **arcieri** sardi crescono. Procede a vele spiegate il progetto di valorizzazione dell'attività giovanile su base regionale che la Federazione Italiana **Tiro con l'Arco** ha varato su tutto il territorio nazionale, e che questo fine settimana ha vissuto in Sardegna la sua seconda tappa a Sassari, con un raduno che ha visto alcuni dei migliori tiratori locali, delle categorie juniores, ragazzi ed allievi, lavorare agli ordini del tecnico nazionale Paola Bertone, coordinatrice e responsabile del progetto per alcune aree italiane, fra cui appunto quella che comprende la nostra isola.

La Bertone, che è stata coadiuvata nel suo operato dalla nuova struttura regionale di sostegno tecnico al progetto stesso, formata da Gianlugi Cuccu della Sarcopos Muravera, Roberto Poddighe della Torres e Marco Busia degli **Arcieri Uras** (anche quest'ultimo tecnico nazionale) ha lavorato sabato pomeriggio e tutta la domenica con un gruppo di dieci atleti, Viviana Spano, Davide Monni, Francesco Lai, Mattia Mara, Gabriele Poddighe Alessio Re e Marco Vigliani della Torres Sassari, Cesare Pillisio e Edoardo Potettu dell'Arco Club Portoscuso e Ilaria Spanu degli **Arcieri Uras**. La verifica è stata sui progressi effettuati rispetto al primo appuntamento, al quale aveva partecipato la maggior parte dei tiratori convocati in questa seconda circostanza, poi si è passati all'analisi della tecnica ed al controllo del tiro, allargando il discorso anche ad altri argomenti come la ginnastica preparatoria, le modalità dell'allenamento, le posizioni di tiro e le diverse tecniche di rilascio.

Fabio Fresu

